

CHI SIAMO

Auser - Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà

è un'Associazione di volontariato e promozione sociale

Finalità - Cittadinanza attiva: valorizzare esperienze e capacità di donne e uomini prossimi alla pensione che vogliono mettere a disposizione parte del proprio nuovo tempo per persone in difficoltà. Disponibilità, tempo ed energie *per e nel* territorio.

Missione - Tutela dei diritti, scambio, solidarietà, contrasto a solitudine e isolamento. Interventi a sostegno delle persone che si trovano in difficoltà, per contribuire a migliorare la qualità della vita di tutte/i e l'ambiente in cui viviamo.

Storia - Auser Reggio Emilia nasce nel 1991 e aderisce all'Associazione Auser Nazionale costituita nel 1989. Nasce su spinta della CGIL; oggi autonoma, in termini organizzativi ed economici, di missione e valori. Aperta a tutte/i a prescindere da appartenenze politiche, sindacali e religiose, pone come unica condizione la condivisione di missione e valori.

Oggi - Auser Reggio Emilia ha sede legale provinciale in Via Kennedy n.15 ed è organizzata in 41 centri comunali che hanno autonomia gestionale. E' iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato, è membro del Consiglio Direttivo del Centro Servizi del Volontariato "DarVoce" di Reggio Emilia e partecipa al Forum del Terzo Settore della provincia reggiana.

CARTA DEI VALORI ASSOCIATIVI

L'Auser è una "Associazione di progetto" tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

L'Auser si propone i seguenti valori-obiettivo

- 1. Sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà internazionale, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali.**
- 2. Sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle all'esercizio della solidarietà.**
- 3. Difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone.**
- 4. Promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità familiari e di prossimità (buon vicinato) in sinergia con le istituzioni pubbliche.**
- 5. Promuovere la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti.**
- 6. Rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali aperte, plurali, inclusive.**